



Martedì 4 Agosto 2026

[Notizie mercati esteri](#) [1]

Notizie dai mercati esteri - Venezuela

Presidente ad interim firma il regolamento della Legge sugli Idrocarburi: l'obiettivo è dinamizzare gli investimenti nel settore

La presidente ad interim del Venezuela, Delcy Rodríguez, ha firmato mercoledì 8 luglio 2026 il regolamento della Legge sugli Idrocarburi, con lo scopo di ottimizzare le operazioni, aggiornare il quadro normativo e dinamizzare gli investimenti nel settore petrolifero e del gas del Paese.

Ha inoltre dettagliato che, per la stesura finale di questo testo, sono state valutate analiticamente 1.389 risoluzioni emanate nell'arco di oltre otto decenni, ottenendo un aggiornamento completo che si adatta alle esigenze giuridiche e alle realtà attuali per dare slancio al progresso della nazione.

Ha poi sottolineato che la vivacità dell'industria fornirà le risorse necessarie per il piano di ripresa e ricostruzione nazionale a seguito del doppio evento sismico dello scorso 24 giugno.

La firma di questa normativa rappresenta un punto importante per l'industria petrolifera del Paese, poiché offre regole chiare, una maggiore sicurezza giuridica e un contesto favorevole alla cooperazione tra lo Stato e i capitali nazionali e internazionali.

Tra i punti chiave di questa nuova fase per il settore petrolifero nazionale vi sono la sicurezza giuridica, l'efficienza operativa, la sostenibilità e lo sviluppo.

Con questo regolamento si punta ad aprire una fase di crescita tecnica e operativa per l'industria cardine del Paese, garantendo lo sfruttamento delle risorse in modo che si traduca «in sovranità e benessere per l'intera nazione».

Si prevede che i dettagli del regolamento recentemente firmato dalla mandataria ad interim del Venezuela siano pubblicati a breve sulla Gazzetta Ufficiale (*Gaceta Oficial*).



Copertura dell'intera catena del valore

Da parte sua, la ministra degli Idrocarburi, Paula Henao, ha evidenziato il meticoloso lavoro di consultazione e progettazione di questo strumento, che ha permesso di coordinare gli sforzi direttamente con tutti i settori produttivi legati all'attività energetica.

La ministra ha espresso che il nuovo testo legale offrirà un quadro di ordine, sicurezza giuridica e controllo ottimizzato che ne garantirà un'applicazione corretta e trasparente.

«Stiamo coprendo l'intera catena del valore degli idrocarburi, dall'upstream fino alla commercializzazione, oltre ad aprire e gettare le basi per la massimizzazione del recupero di tutte le riserve che abbiamo sul territorio», ha precisato.

ING valuta accordi sulle materie prime con il Venezuela a fronte dell'aumento delle richieste dei clienti, secondo Bloomberg

ING Groep, uno dei principali finanziatori del commercio di materie prime, sta ricevendo «molte» chiamate da parte di clienti che cercano supporto per accordi legati alle risorse naturali venezuelane, mentre il Paese riattiva le proprie esportazioni dopo anni di sanzioni statunitensi, secondo quanto dichiarato dal suo nuovo direttore del finanziamento delle materie prime per le Americhe.

«Stiamo ricevendo molte richieste da parte degli operatori, quindi le stiamo studiando», ha dichiarato Remko Van de Water in un'intervista. Tuttavia, ING non finanzia ancora operazioni con materie prime nel Paese. «Lo stiamo valutando, ma al momento non rientra nel nostro mandato».

Van de Water ha affermato che ING si posiziona probabilmente tra le prime tre banche del Nord America nel finanziamento del commercio internazionale e che ha piani di crescita, in particolare sostenendo i clienti focalizzati nei settori dei metalli e dell'agricoltura.

A Vitol Group e Trafigura Group si sono unite alcune aziende più piccole per esportare il petrolio venezuelano. Nel frattempo, Mercuria Energy Group ha recentemente siglato accordi per l'acquisto di metalli e materie prime sfuse.

I commercianti dipendono dai finanziamenti per acquistare, vendere, stoccare e spedire merci in tutto il mondo. Tuttavia, le banche si sono mostrate caute nel sostenere i flussi provenienti dal Venezuela, il che significa che le imprese devono utilizzare le proprie risorse finanziarie per il trasporto del carico.

Prima di assumere il suo nuovo incarico, Van de Water ha guidato l'attività metalli e miniere di ING nella regione per oltre 15 anni. Il suo predecessore, Cauê Todeschini, è diventato il direttore globale del finanziamento delle materie prime della banca a marzo.

Quest'anno, diversi fattori, dalla guerra con l'Iran al fenomeno meteorologico di El Niño, hanno provocato volatilità nei prezzi del petrolio, del gas, dei metalli e delle materie prime agricole. Questi sono solitamente i mercati in cui gli operatori prosperano, e tutto indica che i guadagni di alcune delle maggiori aziende si stiano avvicinando a livelli record.

Van de Water ha affermato che il 2026 è stato «senza dubbio uno dei migliori anni» per le società commerciali, ma che è ancora troppo presto per sapere se il settore registrerà profitti record pari a quelli del biennio 2022-2023.

Le case commerciali si sono affrettate a ottenere linee di credito aggiuntive dalle banche quando è scoppiata la guerra tra gli Stati Uniti e l'Iran a febbraio. Alcune di queste linee di credito a breve termine scadranno presto.

Van de Water ha riconosciuto che, dato che i prezzi delle materie prime sono ora generalmente più bassi, alcune aziende non vorranno pagare per un eccesso di capacità di cui non hanno bisogno, indica una nota di Bloomberg.

Cavecom-e ha annunciato un piano per digitalizzare e supportare



le attività commerciali colpite dai terremoti

Il presidente della Camera Veneziana del Commercio Elettronico (Cavecom-e), Richard Ujueta, ha riferito che l'associazione ha avviato un piano per fornire strumenti digitali alle attività commerciali colpite dai terremoti del 24 giugno, con l'obiettivo di accelerare il riavvio delle loro operazioni, in particolare negli stati di La Guaira e Aragua.

Durante un'intervista a Venezolana de Televisión (VTV), Ujueta ha spiegato che la camera si è coordinata fin dai primi giorni dell'emergenza con fornitori tecnologici e aziende di telecomunicazioni per mantenere attiva la connettività dei negozi danneggiati. Inoltre, ha annunciato che questo lunedì prenderà il via un'alleanza con l'Ordine degli Psicologi del Distretto Capitale per offrire supporto psicologico a distanza tramite un call center, oltre a giornate di assistenza in presenza nelle zone colpite.

Il leader sindacale ha indicato che Cavecom-e ha anche sviluppato una piattaforma tecnologica per la gestione dei rifugi e il monitoraggio dello stato delle infrastrutture, uno strumento attualmente utilizzato ad Aragua per monitorare in tempo reale le condizioni degli edifici e supportare il processo decisionale durante l'emergenza.

Ha inoltre riferito che, insieme a Fundacite, si sta lavorando alla creazione di un centro tecnologico a La Guaira per assistere le attività commerciali che hanno perso le proprie strutture. Attraverso il programma *Kit Digital Venezuela*, gli imprenditori potranno accedere a soluzioni di connettività, piattaforme di e-commerce, sistemi di fatturazione, logistica e punti vendita, con sussidi superiori al 40% e agevolazioni di finanziamento per ridurre i costi di ripresa.

Ujueta ha anticipato che questa settimana inizierà un censimento per determinare il numero di attività colpite. Secondo le stime preliminari dell'associazione, oltre il 70% del commercio di base nella zona costiera di La Guaira è scomparso a causa dei sismi. La raccolta delle informazioni consentirà di installare apparecchiature, fornire consulenza tecnica e coordinare le azioni con le banche, le compagnie assicurative e gli organismi pubblici per sostenere il rilancio economico.

(Contributo editoriale a cura della [Cámara de Comercio Venezolano-Italiana](#) [2])

Ultima modifica: Martedì 4 Agosto 2026

Condividi

Reti Sociali

ARGOMENTI

Source URL: <https://www.assocamerestero.com/notizie/notizie-dai-mercati-esteri-venezuela-18>

Collegamenti

[1] https://www.assocamerestero.com/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D1122

[2] <https://www.assocamerestero.it/ccie/camara-de-comercio-venezolano-italiana>